

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 1 di 8

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO APPLICAZIONE
3. RESPONSABILITA'
4. PROCEDURA
 - 4.1 Modalità operative
 - 4.2 Processi individuati
5. ANALISI RISCHIO
 - 5.1 Calcolo indice del rischio
 - 5.2 tabella matrice
 - 5.3 Trattamento del rischio
6. GESTIONE RISCHIO
7. AZIONI DI MONITORAGGIO

seconda emissione	Responsabile Qualità	Dirigente Scolastico Dott.ssa Annunziata Campolattano
Descrizione Modifiche al paragrafo 5.2		Approvazione

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 2 di 8

1. SCOPO

L'obiettivo della procedura è definire compiti, responsabilità e modalità per la gestione delle analisi dei rischi.

2. CAMPO APPLICAZIONE

Tutte le esigenze di valutazione, misurazione e riesame dei rischi e delle eventuali opportunità per pianificare azioni per il miglioramento relativi ai processi individuati dall'organizzazione.

3. RESPONSABILITA'

Il responsabile della gestione delle analisi dei rischi per il sistema di gestione per la qualità è il **Responsabile Qualità**.

Le responsabilità relative alla gestione delle attività sono così suddivise:

Attività	Responsabilità
Analisi dei rischi	RQ
<i>Individuazione delle azioni correttive e preventive</i>	<i>D.S/Gruppo Qualità / RQ</i>
<i>Attuazione azioni correttive e preventive</i>	<i>Personale incaricato del processo</i>
Verifica azioni correttive e preventive	Gruppo Qualità / RQ
Documentazione e archiviazione	RQ

4. Procedura

4.1 Modalità Operative

Quando l'organizzazione ritiene che vi sia il rischio di non raggiungere il risultato previsto per un processo, un obiettivo o di non rispettare un qualsiasi requisito e quindi di trovarsi di fronte ad una non conformità, deve:

- analizzare il rischio;
- misurarne la probabilità, la gravità e, ove necessario, la rilevabilità;
- calcolare l'indice di rischio;
- pianificare le azioni correttive necessarie ed atte ad eliminare o a ridurre il rischio entro i limiti prestabiliti;
- valutare le opportunità di miglioramento che possono scaturire dall'analisi effettuata.

Il Responsabile Qualità provvede a identificare i processi riportandoli nel manuale della qualità. (MQ cap 6).

Per ogni processo l'organizzazione ha stabilito il limite massimo dell'indice di rischio che, se superato, comporta obbligatoriamente azione correttiva.

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 3 di 8

4.2 Processi individuati dall'organizzazione come probabili fattori di rischio

PROCESSO 1: EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- a. Elaborazione, coordinamento PTOF;
- b. Attività didattica;
- c. Comunicazione con l'utenza;
- d. Attività didattica complementare;

PROCESSO 2: RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE

- a. Gestione amministrativa;
- b. Gestione gruppo lavoro del Sistema Qualità;

PROCESSO 3: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO E GESTIONE QUALITA'

- a. Gestione verifiche ispettive;
- b. Gestione non conformità;
- c. Verifica soddisfazione degli Utenti;

PROCESSO 4: PIANIFICAZIONE

- a. Gestione dell'ambiente di lavoro;
- b. Gestione delle risorse umane;

5. Analisi dei Rischi

Annualmente durante il riesame da parte dell'organizzazione, è convocato il gruppo di lavoro per l'analisi dei rischi.

Il gruppo di lavoro è formato dal D.S., da tutti i responsabili dei processi, le funzioni strumentali, e il TEAM di presidenza. Sono analizzate tutte le criticità anche quelle che abbiano influenza su altre parti.

Per ogni rischio rilevato vengono stabiliti :

- le eventuali persone coinvolte;
- i servizi a cui è correlato il rischio;
- le attività a cui è correlato il rischio;
- l'indicazione dell'attività che rimanda immediatamente al processo in cui è presente il rischio.

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 4 di 8

5.1 Calcolo dell'indice di Rischio

Il calcolo dell'indice di rischio viene effettuato per determinare il livello di ogni singolo rischio individuato e la soglia di accettabilità che rimanda a un trattamento specifico.

L'indice di rischio è determinato da:

INDICE di RISCHIO = PROBABILITA' * GRAVITÀ

La Probabilità di accadimento P è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

A) Bassa

- 1) non sono noti episodi già verificati;
- 2) il rischio si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti;
- 3) il verificarsi della NC sarebbe inaspettato.

B) Medio Bassa

- 1) sono noti rari episodi già verificati;
- 2) la NC può verificarsi solo in circostanze particolari;
- 3) la NC può verificarsi, anche se non in modo automatico.

C) Medio alta

- 1) è noto qualche episodio in cui il rischio ha generato NC;
- 2) Il rischio può trasformarsi in NC anche se non in modo automatico
- 3) Il verificarsi della NC non sarebbe inaspettato.

D) Alta

- 1) Sono noti episodi in cui il rischio ha generato NC;
- 2) il rischio può trasformarsi in NC con una correlazione;
- 3) Il verificarsi della NC sarebbe quasi aspettata.

L'Entità della gravità (G)

È la quantificazione (stima) del "potenziale danno" derivante da un fattore di rischio dato; essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di gravità:

A) Basso

- 1) situazione che genera osservazioni;
- 2) situazione che ha effetti sul sistema rapidamente reversibili.

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 5 di 8

B) Medio bassa

- 1) situazione che genera osservazioni e raccomandazioni su processi e con scarso impatto sul sistema;
- 2) situazione che ha effetti sul sistema reversibili.

C) Medio alta

- 1) situazione che genera NC minore su alcuni processi e con alto impatto sul sistema;
- 2) situazione che ha effetti gravi sul sistema.

D) Alta

- 1) Situazione che genera NC maggiore su molti processi;
- 2) Situazione che ha altissimo impatto sul sistema

5.2 Tabella matrice di analisi del rischio

Nelle tabelle sotto riportate sono definiti i criteri di confronto per determinare l'indice del rischio e quindi la necessità di trattarlo.

TABELLA MATRICE DI ANALISI DELL'INDICE DEL RISCHIO								
GRAVITA'		PROBABILITA'						
		Bassa	1	Medio Basso	2	Medio Alta	3	Alta
Bassa	1	1 Basso		3 Basso		3 Basso		4 Medio Basso
Medio Basso	2	2 Basso		4 Medio Basso		6 Medio Basso		8 Medio Alto
Medio Alta	3	3 Basso		6 Medio Basso		9 Medio Alto		12 Alto
Alta	4	4 Medio Basso		8 Medio Alto		12 Alto		16 Alto

La seguente tabella individua l'indice del rischio in base alla tabella matrice di analisi ed è in linea con il RAV e il PDM.

PROCESSO 1: EROGAZIONE DEL SERVIZIO		Probabilità	Gravità	Indice P.x G.
RISCHIO	Non rispetto dei tempi di elaborazione del PTOF (audit PGPACE)	1	3	3
	Non rispetto dei tempi definiti nella programmazione dipartimentale (audit PAD)	2	2	4
	Mancata cura nell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (audit PGAPI+PAD)	2	3	6
	Difficoltà nella comunicazione con l'utenza interna ed esterna (audit PAD)	3	2	6
	Mancata collaborazione e scambio professionale all'interno dei Dipartimenti (Audit PAD)	3	2	6
	Difficoltà nel diffondere pratiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (audit PAD)	3	2	6
	Difficoltà nella progettazione delle attività didattiche complementari (audit PAD)	2	2	4
PROCESSO 2: RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		Probabilità	Gravità	Indice P.x G.
RISCHIO	Non rispetto del piano delle attività definite nel Collegio Docenti (audit PAD)	1	2	2
	Difficoltà a instaurare rapporti e relazioni con il mondo Universitario e del lavoro, al fine di favorire attività di stage professionali e di Alternanza Scuola Lavoro (audit PAD)	2	2	4
	Mancata organizzazione/diffusione di corsi di formazione per i docenti (audit PAD)	2	2	4

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 6 di 8

PROCESSO 3: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO E GESTIONE QUALITA'		Probabilità	Gravità	Indice P.x G.
RISCHIO	Non rispetto dei tempi nella risoluzione delle non conformità interne (LNC-lista non conformità)	2	2	4
	Non corretta applicazione delle azione preventive (LNC -lista non conformità)	2	2	4
	Non rispetto dei tempi di somministrazione delle Customer Satisfaction (audit PMLSU)	1	2	2
PROCESSO 4: PIANIFICAZIONE				
RISCHIO	Errata attribuzione di compiti e responsabilità nelle aree strategiche (audit PAD)	2	3	6
	Inefficienza delle infrastrutture, sotto utilizzo dei laboratori (audit PGL)	2	2	4

5.3 Trattamento del rischio

Per ognuno dei rischi individuati si procede con l'analisi del trattamento, e le azioni da attivare a scuola per ridurre l'impatto secondo i seguenti criteri.

1÷3 indice di Rischio Basso	ACCETTABILE
Trattamento	Azioni di monitoraggio annuali a campione
4÷6 indice di Rischio Medio Basso	ACCETTABILE
Trattamento	Azioni di monitoraggio annuali
8÷9 indice di Rischio Medio Alto	NON ACCETTABILE
Trattamento	Azioni Correttiva e monitoraggio semestrali
12÷16 indice di Rischio Medio - Basso	NON ACCETTABILE
Trattamento	Azioni Correttiva immediata monitoraggio successivo trimestrale

La tabella di rischio del nostro Istituto ci posiziona su indici di rischio bassi o medio bassi, per cui si procederà con azioni di monitoraggio a campione e annuali sulla base degli audit effettuati sui processi individuati (nella tabella sugli indici del rischio del nostro Istituto, vengono riportate in parentesi le procedure di riferimento)

In ogni caso, rischi che coinvolgono la salute e l'integrità della persona umana, in conformità al DVR dell'I.I.S.S. "Francesco Saverio Nitti" sono stimati come "non accettabili".

Nel caso il rischio sia stimato come "non accettabile", l'Istituto predispone specifiche misure atte a ridurre il rischio entro la soglia di accettabilità.

Nel caso il rischio sia stimato come "accettabile", l'Istituto valuta se predisporre egualmente, a titolo cautelare, specifiche misure di trattamento. Questo previa analisi dei costi e dei benefici, al fine di allocare correttamente le risorse disponibili.

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 7 di 8

6. GESTIONE RISCHIO

Ogni rischio individuato e il relativo indice vengono riportati nel modello RAI (rapporto di audit interno), laddove la verifica riguardi uno dei processi individuato come a rischio.

Di seguito, a titolo esemplificativo, un modello RAI relativo ad una delle attività dei processi a rischio individuata dall'Istituto. Le eventuali azioni correttive poste in essere per risolvere il rischio vengono poi riportate nel modello LNC (lista delle Non Conformità) in allegato

I.I.S.S. " F.S.NITTI" NAPOLI

RAPPORTO DI AUDIT INTERNO N.

Data verifica ;

Attività sottoposta a verifica e relativo rischio: PGPACE (gestione POF e attività curriculari ed extra)

Composizione del gruppo di Audit

Responsabile gruppo di Audit

Personale contattato:

Descrizione e scopo della verifica: valutazione livello di applicazione ed applicabilità della procedura PGPACE e valutazione rischio

Documenti di riferimento: PGPACE e Lista di riscontro relativa, PAR (Procedura analisi rischi)

Indice di rischio dell'attività desunto dalla PAR: 3

Sommario delle risultanze (giudizio di sintesi) e valutazione dell'attività in base al rischio individuato

--

Descrizione dei rilievi emersi (osservazioni , eventuali non conformità etc.)

--

Firma Responsabile Gruppo di Audit:

Firma D.S.

Data:

Mod. RAI

I.I.S.S. F.S. NITTI	PROCEDURA DI SISTEMA	PAR
	ANALISI DEI RISCHI	Rev. 1 del 12.12.18
		Pagina 8 di 8

I.I.S.S. "F.S. NITTI" NAPOLI

Lista delle non conformità

n.	Data	Area	Responsabili	Categoria rilievo	Descrizione	Azione correttiva	Termine azione correttiva	Data verifica efficacia ed esito

7. Azioni di Monitoraggio

Le risultanze degli AUDIT con le relative valutazioni costituiscono uno dei punti principali del riesame dell'Organizzazione.

Le azioni di monitoraggio sono programmate nel piano di AUDIT interni presentate dall'RQ durante una delle riunioni del gruppo Qualità.